



COMUNE DI CAVAGLIO D'AGOGNA

Via Roma n. 1 – c.a.p. 28010

Tel. 0322806114 – Fax 0322806115

e-mail cavaglio.dagogna@ruparpiemonte.it

p.e.c. cavaglio.dagogna@cert.ruparpiemonte.it

ACCORDO SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2017

Oggi, addì cinque del mese di dicembre dell'anno 2017, la delegazione trattante di parte pubblica, in persona del Segretario Comunale Dott.ssa Angela Ganeri, l'O.S. CGIL-FP in persona di Francesco Orlandi e CISL in persona della Sig.ra Troiani Maria Rosa, e l'Istr. Dir. Maura Ferrari RSU hanno sottoscritto la seguente ipotesi di accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 165/2001.

Atteso che:

- nel corso dell'anno 2017 il Comune ha continuato ad erogare ai dipendenti che ne avevano titolo gli istituti economici disciplinati dai precedenti accordi decentrati e dai contratti nazionali, in base all'organizzazione degli orari, agli inquadramenti e alle mansioni;
- sono stati quindi erogati importi a titolo di: indennità di comparto; indennità varie (es. turno, rischio, reperibilità, responsabilità) i cui importi sono stabiliti dai CCNL o dai CCDI e la cui erogazione è legata allo svolgimento di una certa mansione o ad una particolare articolazione dell'orario di lavoro.

Verificata la consistenza del "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2017" che ammonta complessivamente a € **15.274,89**

Costituzione Fondo anno 2017		
Risorse stabili		Importo Euro
CCNL 01/04/1999 – art. 15 c. 1 lett. a, b	Fondo storico	10.291,13
CCNL 01/04/1999 – art. 15 c. 1 lett. g	Rid. progressioni economiche	0,00
CCNL 01/04/1999 – art. 15 c. 1 lett. h	Indennità ex 8 ^a q.f.	0,00
CCNL 01/04/1999 – art. 15 c. 1 lett. j	0,52% m.s. 1997	0,00
CCNL 01/04/1999 – art. 15 c. 1 lett. m	Risp. straordinari art. 14 c. 4	0,00
CCNL 01/04/1999 – art. 15 c. 5	Increment. dotaz. organ. / riorg. stabile servizi	0,00
CCNL 05/10/2001 – art. 4 c. 1	1,1% m.s. 1999	0,00
CCNL 05/10/2001 – art. 4 c. 2	Retr. individuale anzianità	551,91
CCNL 22/01/2004 – art. 32 c. 1	0,62% m.s. 2001	0,00
CCNL 22/01/2004 – art. 32 c. 2	0,50% m.s. 2001	0,00
CCNL 22/01/2004 – art. 32	0,20% m.s. 2001 (alte professionalità)	0,00
CCNL 09/05/2006 – art. 4 c. 1	0,5% m.s. 2003	0,00
CCNL 11/04/2008 – art. 8 c. 2	0,6% m.s. 2005	0,00
Totale risorse stabili		10.843,04
Risorse variabili		
CCNL 01/04/1999 – art. 15 c. 1 lett. m	Risp. straordinari art. 14 c. 3 anno precedente	0,00
CCNL 01/04/1999 – art. 15 c. 1 lett. m	Risp. straordinari art. 14 c. 3 anno corrente	1.193,86
CCNL 01/04/1999 – art. 15 c. 1 lett. k	D.Lgs. 163/2006, art. 92	0,00
CCNL 14/09/2000- art.54	Notifiche	48,86
CCNL 01/04/1999 – art. 17 c.5	Economie anni precedenti	
CCNL 01/04/1999 – art. 15 c. 2 *	1,2% m.s. 1997	1.371,26
CCNL 01/04/1999 – art. 15 c. 5 **	Riorganizzazione servizi e accrescimenti esistenti	1.817,87
D.L. 98/2011, art. 16 cc. 4 e 5	Piani di razionalizzazione della spesa	0,00
Indennità di comparto a carico Ente		
Totale risorse variabili		4.431,85
Totale consistenza fondo		15.274,89
Totale fondo 2017		15.274,89
Consistenza fondo 2017 più parte non distribuita nel 2016 ma di		17.545,57

competenza dello scorso anno €. 2.270,68		
--	--	--

* Riorganizzazione per mobilità in uscita senza sostituzione

** riorganizzazione di servizi e accrescimento di quelli esistenti

Visti:

- il D.Lgs. 165/2001;
- l'art. 5 del CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 01/04/1999, come sostituito dall'art. 4, c. 1 del CCNL 22/01/2004;
- i CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali;
- l'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 (data prorogata al 31 dicembre 2014 in virtù dell'art. 1 c. 1 lett. a) del D.P.R. 04/09/2013 n. 122) l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2016 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- la normativa in materia di Pareggio di bilancio;
- l'art. 1, c. 557, della L. 296/2006, a norma del quale "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
 - a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
 - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
 - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.";
- l'art. 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. 165/2001 in base al quale "(...) gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione (...)".

Considerato che:

- nell'anno 2017 il Comune di Cavaglio d'Agogna è soggetto al pareggio di bilancio;
- l'incidenza delle spese di personale rispetto alle spese correnti, per l'anno 2017, è inferiore al 50%;
- per l'anno 2017 è stato rispettato il disposto dell'art. 1, c. 557, della L. 296/2006;

Vista la determinazione Ufficio Ragioneria n.160 del 04.12.2017, con la quale è stata predisposta la quantificazione delle risorse da destinare annualmente alla contrattazione decentrata, nel rispetto della contrattazione nazionale, dei parametri di virtuosità fissati per le spese di personale, il pareggio di bilancio e dei limiti del contenimento della spesa, dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale e che spetta all'Organo di Revisione la vigilanza sulla contrattazione integrativa e la Deliberazione Giunta Comunale n.91 del 05.12.2017 dove sono stati impartiti gli indirizzi alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica.

Tutto ciò premesso, la Delegazione trattante di parte pubblica, in persona del Segretario Comunale Dott.ssa Angela Ganeri l'O.S. CGIL-FP in persona di Francesco Orlandi e CISL in persona della Sig.ra Toiani Maria Rosa e la RSU in persona dell'Istr. Dir. Maura Ferrari sottoscrivono la presente ipotesi di accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2017, relativo al personale dipendente, nel rispetto degli indirizzi ricevuti dall'Amministrazione con la citata deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 05.12.2017, destinando le risorse decentrate come segue:

Destinazione Fondo anno 2017	
Destinazioni stabili non contrattabili	Importo Euro
Indennità di comparto	2.609,97
Progressioni orizzontali	7.077,72
Totale destinazioni stabili non contrattabili	9.687,69
Destinazioni da contrattare	5.587,20
Destinazioni contrattabili	
Indennità art. 17 c. 2 lett. f CCNL 01/04/1999 – Area Amm.va Gen.	2.500,00
Indennità art. 17 c. 2 lett. f CCNL 01/04/1999 – Area vigilanza.	1.200,00
Indennità art. 17 c. 2 lett. I CCNL 01/04/1999 Area Stato Civile-anagrafe	300,00
Indennità di disagio n. 1 operaio	1.000,00
Totale destinazioni contrattate	5.000,00
Totale destinazioni da contrattare	587,20
Totale destinazioni anno 2016	15.274,89
ARRETRATI NON DISTRIBUITI ANNO PRECEDENTE	2.270,68

La sopra estesa ipotesi di accordo, conseguita nella riunione del 05. 12.2017, viene sottoscritta come segue:

La Delegazione Trattante di Parte Pubblica F.TO dott.ssa ANGELA GANERI

CGIL-FP F.TO FRANCESCO ORLANDI

CISL-FP F.TO MARIA ROSA TOIANI

RSU F.TO MAURA FERRARI

* * * * *

Previa approvazione da parte della Giunta Comunale con deliberazione n. 96 del 19.12.2017, sul parere del Revisore dei Conti espresso in data 18.12.2017, l'accordo viene definitivamente sottoscritto come segue in data .

La Delegazione Trattante di Parte Pubblica F.TO dott.ssa ANGELA GANERI

CGIL-FP F.to FRANCESCO ORLANDI

CISL-FP F.to MARIA ROSA TROIANI

RSU F.to MAURA FERRARI